

SLP Uni Europa UNI Europa, the European



LOMBARDIA

Ultime notizie sulle attività sindacali nel territorio







Premio di Risultato per i lavoratori del Gruppo Poste

Sottoscritto nella giornata del 1 agosto l'Accordo che avrà valenza biennale (2023-2024) e prevede per l'anno in corso un importante riconoscimento economico aggiuntivo da erogarsi nel mese di novembre.

Il Segretario Generale SLP CISL Raffaele Roscigno: "Siamo molto soddisfatti. Per noi era fondamentale far valere gli interessi dei lavoratori, premiare lo spirito di sacrificio con cui hanno affrontato e superato momenti di grande difficoltà legati agli effetti della pandemia, all'inflazione e più in generale al delicato momento socioeconomico che stiamo vivendo".

MOBILITA' VOLONTARIA PROVINCIALE E REGIONALE IN LOMBARDIA - L'Accordo Regionale del 21 luglio regolamenterà le domande di trasferimento che, per il 2023, si potranno presentare nel periodo

intercorrente dal 25 agosto al 9 settembre.

IL NUOVO COORDINAMENTO NAZIONALE

DELLE RSU - Le Assemblee unitarie a livello regionale hanno eletto i componenti per il rinnovo dell'Organismo previsto dal Testo Unico sulla rappresentanza.

CLIMA E ONDATE DI CALORE - Richiesto un tavolo di confronto a livello nazionale. In Lombardia, in considerazione dei disagi sul territorio SLP CISL e le altre OO.SS. hanno incontrato l'Azienda in merito all'urgenza della proposta sindacale di una programmazione strutturata sugli interventi da attuarsi (prevenzione su salute e sicurezza e gestione impianti di climatizzazione).

RACCOLTA FIRME PER LA PROPOSTA DI LEGGE "PARTECIPAZIONE AL LAVORO"

SLP CISL impegnata in tutte le sue strutture di prossimità territoriale nel dare il massimo supporto al testo della Proposta di legge su iniziativa popolare presentata a giugno dal Segretario Generale della Cisl Luigi Sbarra.





LA LEGGE CHE PROMUOVE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ALL'IMPRESA.



unpostoaltavolo (



L'Accordo sul PdR del 1 agosto 2023: aumento della quota premiante, consolidati i vantaggi del welfare e inserita una misura economica straordinaria per contrastare l'inflazione











PREMIO DI RISULTATO 2023-2024 E UN PREMIO AGGIUNTIVO DI 1000 EURO

Siglato in data odierna l'accordo sul Premio di Risultato destinato ai lavoratori di Poste Italiane e delle Aziende del Gruppo che contiene l'importante novità di avere un impianto di durata biennale.

Inoltre, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, sarà erogato con il mese di novembre un premio aggiuntivo di 1000 euro al personale assunto a tempo indeterminato, ivi inclusi gli apprendisti, che consentirà di recuperare il forte rialzo inflattivo e valorizzare il grande impegno delle lavoratrici e dei lavoratori.

L'impianto del Premio riguarda il biennio 2023-2024 ed è caratterizzato da un incremento economico del 4% pari a 95 euro medi, confermata l'erogazione con il mese di giugno.

La determinazione del Premio verrà definita secondo i criteri di raggiungimento del parametro EBIT del Gruppo. Poste Italiane riconoscerà l'erogazione del Premio di Risultato al raggiungimento dell'obiettivo di 95 mila euro pro capite.

Viene confermata anche quest'anno la possibilità di accedere in via volontaria ad ulteriori vantaggi aderendo alla piattaforma del Welfare aziendale, destinando parte o l'intero importo del PDR in beni e servizi. Nello specifico viene disposto un credito aggiuntivo pari a 50 euro per la destinazione di una somma di almeno il 10% del PDR, un altro di ulteriori 100 euro per la destinazione di almeno il 50% e ulteriori 150 euro rispetto agli importi precedenti quando viene scelta la quota di almeno il 90%.

Confermato il Bonus di 50 euro qualora non vi sia stata da parte del lavoratore alcuna assenza nel corso dell'anno.

Respinti i tentativi aziendali di rivedere in peggio le causali di assenza nella decurtazione del Premio, andando a colpire anche le tipologie tutelate dalla legge.

Il verbale sottoscritto dalle Parti, avallato dal Coordinamento Nazionale RSU, condivide inoltre la necessità di rivedere, entro il mese di dicembre 2023, l'allegato 3 riportante le figure professionali.

Le Segreterie Nazionali esprimono soddisfazione per l'importante obiettivo raggiunto, che nell'attualità dei tempi era tutt'altro che scontato.

Roma, 1 Agosto 2023

LE SEGRETERIE NAZIONALI

COMUNICATO STAMPA - PREMIO DI RISULTATO 2023/2024.

INTRODOTTO UN PREMIO AGGIUNTIVO DI 1000 EURO

Il Segretario Generale SLP CISL <u>Raffaele Roscigno</u>: "Soddisfazione per il nuovo Premio di Risultato:

Giusto riconoscimento alle performance dei dipendenti e all'attuale momento inflattivo"



Un momento della trattativa nazionale tra Azienda e Sindacati sul Premio di Risultato nella giornata di ieri, primo agosto 2023. L'incontro si è svolto in presenza nella sede di Poste Italiane di Viale Europa a Roma, con la partecipazione in modalità videoconferenza del Coordinamento nazionale RSU

Termina con importanti benefici per il personale l'Accordo siglato da Azienda e Sindacati sul Premio di Risultato 2023/2024.

"Per noi - ha affermato il Segretario Generale SLP CISL - era fondamentale far valere gli interessi dei lavoratori, premiare lo spirito di sacrificio con cui hanno affrontato e superato momenti di grande difficoltà legati agli effetti della pandemia, all'inflazione e, più in generale, al delicato momento socioeconomico che stiamo vivendo, sacrificio che merita le giuste gratificazioni".

Al tavolo di confronto con l'Azienda – ha proseguito Roscigno – con decisione e caparbietà, siamo riusciti a incassare risultati tutt'altro che scontati. Portiamo a casa, per il 2023, il riconoscimento di un premio aggiuntivo di 1000 euro destinato al personale a tempo indeterminato, inclusi gli apprendisti, che sarà erogato a novembre; un incremento economico del 4%, pari in media a 95 euro, erogati con la mensilità di giugno; abbiamo confermato il bonus di 50 euro per i lavoratori che non registrano assenze nel corso dell'anno e la possibilità di accedere, su base volontaria, ad ulteriori vantaggi aderendo alla piattaforma del Welfare aziendale, destinando parte o l'intero importo del premio di Risultato in beni e servizi.

"Risultati importanti – ha concluso il Segretario Roscigno – che rimettono al centro le esigenze dei lavoratori contestualizzandole all'attuale momento storico. Gli obiettivi raggiunti in sede di trattativa sono il frutto di un grande lavoro di squadra, elemento imprescindibile del percorso di tutela dei diritti dei lavoratori che ho l'onore di rappresentare".

Mobilità volontaria, in Lombardia l'Accordo regionale del 21 luglio definisce tempistiche e modalità per le domande

Come stabilito nei demandi del Verbale di Accordo Nazionale del 20 giugno scorso, in Lombardia le Parti si sono incontrate per la regolamentazione in ambito provinciale e regionale con l'obiettivo di agevolarne i processi











COMUNICATO UNITARIO

MOBILITÀ PROVINCIALE E REGIONALE LOMBARDIA

Nella giornata odierna è stata sottoscritta l'intesa regionale per definire i criteri di attuazione delle domande di trasferimento volontario con vigenza triennale 2023-2025, nei tracciati individuati con il Verbale di Accordo Nazionale del 20 giugno 2023.

Di seguito i punti principali dell'Accordo

- Per l'anno in corso 2023 i lavoratori interessati. in possesso dei requisiti di accesso potranno presentare la propria domanda di trasferimento per la mobilità provinciale dal 25 agosto al 9 settembre, mentre per quella regionale da 1 al 9 settembre 2023;
- Per gli anni 2024/2025 le domande di trasferimento volontario per la mobilità regionale e provinciali potranno essere presentate dal 4 a 19 gennaio; Solo per il 2023 il requisito minimo di anzianità di servizio è ridotto a 3 mesi, per i restanti
- due anni del vigente accordo il requisito minimo sarà di 6 mesi (18 mesi per il personale in
- Le graduatorie per il 2023 saranno pubblicate entro il mese di ottobre, mentre per il 2024 e 2025 entro il mese di febbraio
- In caso di differimento del trasferimento da parte aziendale, si attiverà quanto previsto da art.
- Le Parti hanno stabilito di condividere attraverso specifici tavoli tecnici un percorso teso a rinvenire ulteriori modalità di carattere innovativo al fine di coniugare le esigenze dei lavoratori con quelle di riequilibrio organizzativo aziendale;
- Infine, sono stati integrati i punteggi di graduatoria, i criteri di idoneità e le opportunità per gli Operatori Front End (OFE), previsti dall'Accordo nazionale.

Concluso il tavolo sulla mobilità, le Parti hanno sostenuto inoltre un secondo incontro in merito alle tematiche del progetto Hub&Spock in ambito MP, nel quale l'Azienda ha illustrato la mappatura degli UP, coerentemente ai contenuti del Verbale di Incontro del 24 maggio 2023. Le OO.SS. hanno rimarcato la necessità di un incremento del personale OSP su tutti i territori della

Lombardia, di una più puntuale e adeguata formazione, in particolare per lo svolgimento delle attività previste nella gestione dei servizi erogati negli Uffici monoperatore

21 luglio 2023

Le Segreterie Regionali

SLP-CISL

SLC CGIL

CONFSAL-COM

FAILP-CISAL FNC UGL COM.NI

(originale firmato)

L'Accordo avrà validità triennale e riguarderà il 2023, il 2024 e il **2025.** L'inserimento della domanda trasferimento volontario sia provinciale che regionale per l'anno in corso sarà possibile dal 25 agosto al 9 settembre. Per gli anni successivi, 2024 e 2025 nel periodo tra il 4 gennaio e il 19 gennaio di ogni anno.

Prevista nei **criteri di accesso**, per il solo anno 2023, un'anzianità di servizio e permanenza nella sede di ultima assegnazione non inferiore ai 3 mesi (escluso il personale di PCL per cui vale solo il criterio di anzianità di servizio). Per i contratti apprendistato l'anzianità di servizio e di permanenza nella sede lavorativa di ultima assegnazione è di 18 mesi.

Alla mobilità **provinciale** potranno essere espresse 3 preferenze di sedi, mentre in quella regionale si indicherà sola provincia. Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie definitive l'Azienda procederà con i relativi trasferimenti, secondo l'ordine decrescente di punteggio e tenendo conto delle disponibilità.

Novità per Mercato Privati. In via sperimentale, per il periodo di vigenza del presente accordo, l'Azienda provvederà a differenziare le specifiche disponibilità per gli Operatori Front End (OFE), ai quali potranno concorrere esclusivamente tali lavoratori ferma restando la possibilità per gli stessi di manifestare l'interesse per le sedi riferite alle figure professionali rientranti nella medesima aggregazione (DUP monoperatore, OSP, ODA). Con riferimento a quanto previsto dal Verbale di Accordo del 21 novembre 2022, si conferma che entro il mese di settembre degli anni 2023 e 2024 nelle province/regioni in cui sia stato completato il processo di accentramento delle lavorazioni interne, verranno attivate le procedure di mobilità in deroga (da Centro eccedente a Centro carente) secondo le disponibilità che verranno comunicate dall'Azienda, alle quali potranno partecipare le risorse addette ad attività di produzione.

Modelli per presentare la domanda

ALLEGATO A all'Accordo Regionale Lombardia del 21/07/2023 DOMANDA DI TRASFERIMENTO IN AMBITO PROVINCIALE – ANNO 2023 LOMBARDIA Famiglia monoparentale (affidamento congiunto) Famiglia monoparentale (affidamento esclusivo) (da presentare dal 25 agosto 2023 al 09 settembre 2023) Si rammenta che l'inserimento in graduatoria della domanda di trasferimento - ad eccezione di quanto previsto per le patologie di particolare gravità elencate all'art. 41 CCNL - è subordinata al possesso dei requisiti previsti al punto 3 dell'Accordo sindacale regionale del 21/07/2023. In particolare, tali requisiti, che devono essere posseduti alla data del 31 dicembre 2022, sono: anzianità di servizio non inferiore a 3 mesi, permanenza nella sede di ultima assegnazione non inferiore a 3 mesi (escluso il personale con CLU), mentre per il personale con contratto di apprendistato anzianità di servizio e permanenza nella sede di assegnazione non inferiore a 18 mesi. attescritto/a, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, ra, sotto la propria responsabilità, che le informazioni sopra rese e riferite alla propria situazione familiare al embre 2022 corispondono a verità. Ulla sottoscrittò è, incitre, consapevole che: Poste Italiane si riserva la facottà di chiedere in qualsiasi momento la documentazione per constatare la vererdicità della situazione familiare dichiarata: eventuali dichiarazioni mendaci relative a fatti o stati che siano rese nell'atto di presentazione della domanda, fema restando da parte dell'Aziendo la valutazione della condotta ad ogni effetto di legge e di domanda, fema restando da parte dell'Aziendo la valutazione della condotta ad ogni effetto di legge e di domanda di mobilità per l'anno successivo. ART, 41 CCNL per il personale non dirigente di Poste Italiane 23 giugno 2021 Struttura di appartenenza: MP, MIPA, Bancoposta PCL, DTO e Corporate Il/la sottoscrittola dichiara di avere figili, fiscalmente a carico almeno al 50% per i quali ricorra almeno una delle condizioni qualificate come "croniche ed invalidati" dal Ministero di Salute – ai sensi del DM 28 maggio 1999 n. 329, come modificato dal DM 21 maggio 2001 n. 279 e dal DM 18 maggio 2001 n. 279 – certificata in maggio 2001 n. 279 – certificata in micro della miscre di maggio 2001 n. 279 e ri figli maggioreno (invaere la documentazione al lestamine quanto dichiarata o mezzo raccomandata). N.B. tale personale potrà presentare domanda di trasferimento indipendentemente dai requisiti previsti al punto 3 e all'allegato 2 dell'Accordo sindacale regionale del 21/07/2023. Il/la sottoscritto/a è informato che il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione delle domande di trasferimento voloritario in ambilio provinciale, come previsto nell'accordo sindacale regionale del 21/07/2023e, pertanto, autoritza il trattamento dei dati in conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/579/UE), anche in relazione alla possibile pubblicazione dei dati comuni negli elenchi di cui all'accordo sindacale citato. CONDIZIONI FAMILIARI AL 31 DICEMBRE 2022 o/a-Unito/a civilmente Celibe/Nubile Vedovo/a Divorziato/a Legalmente Separato/a N° Figli fino a 8 anni (gg) (mm) (data della presentazione della de N° Figli da 9 a 18 anni N* Genitori fiscalmente a carico* Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare l'accordo sindacale del 21/07/2023. per familiare "fiscalmente a carico" si intende il familiare convivente che non dispone di un reddito proprio superiore a € 2.840,51 al lordo degli ALLEGATO C all'Accordo Regionale Lombardia del 21/07/2023 Famiglia monoparentale (affidamento congiunto) Famiglia monoparentale (affidamento esclusivo) DOMANDA DI TRASFERIMENTO IN AMBITO REGIONALE - ANNO 2023 REGIONE LOMBARDIA Unico genitore che ha riconosciuto ili figlio/i nei modi previsti dall'art. 254 cod. civ.
Unico genitore che ha adottato ili figlio/i nei modi consentiti dalla legge
Divorziato o legalmente separato con affidamento del/dei figlio/i minore/i (da presentare dal 25 agosto 2023 al 09 settembre 2023) Modulo da utilizzare esclusivamente da parte dei dipendenti che non possono accedere ad una postazione Vedovo/a con prole di età inferiore a 18 anni Avvertenza: nel caso in cui vengano compilati i campi "Coniugato/a-Unito/a civilmente" o "Convivente more uxorio con figli riconosciuti da entrambi" non sarà possibile valorizzare il campo "Famiglia monoparentale" Avvertenza: si ricorda che i termini di presentazione della domanda per l'anno 2023 decorrono dal 25 agosto 2023 al 09 settembre 2023. Ai dipendenti che presentano la domanda tramite MARU si suggerisce di far pervenire in tempo a sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni faise, hiara, sotto la propria responsabilità, che le informazioni sopra rese e riferite alla propria istuazione familiare al dicentire 2022 corrispondono a vertità. Ilila sottoscritto/a è, inottre, consapevole che:

Poste Italiane si riserva la Eccolici di chiedere in qualsiasi monento la documentazione per constatare la verificità della situazione familiare dichiarata;

e verentuali dichiarazioni mendiari erlativa a fatti o stati che siano rese nell'atto di presentazione della domanda, ferma restando da parte dell'Azienda la valutazione della condotta ad ogni effetto di legge e di contratto, determieranono l'estromissione del medesimo dalla graduatoria e l'impossibilità di presentare domanda di mobilità per i successivi tre anni. utile la domanda secondo le modalità previste dall'Accordo Regionale Si raimienta dei ritolare i molta de l'accidatore de la discrimenta de l'accidatore de la considera de l'accidatore de l'accid ART. 41 CCNL per il personale non dirigente di Poste Italiane 23 giugno 2023 cro Area Risorse Umane Nord Ovest - Lombardia
per il personale di MP, MiPA, Bancoposta: MARU.NO.MOBILITAMP@posteitaliane.it
per il personale PCL, DTO e Corporate: MARU.NO.MOBILITAPCL@posteitaliane.it Il/la sottoscritto/a dichiara di essere affetto da una delle patologie di particolare gravità elencate all'art. 41 CCNL (allegare la documentazione attestante quanto dichiarato).

N.B. tale personale potrà presentare domanda di trasferimento indipendentemente dai requisiti previsti al punto 23 e all'allegato 2 dell'Accordo sindacate regionale del 210072023. Il/la sottoscritto/a dichiara la presenza nell'ambito del proprio nucleo familiare di figli conviventi, coniuge/unito civilmente o convivente "more uxorio" affetti da palologia elencata all'art. 41 del CCNL (allegare la documentazione attestante quanto dichiaratto).

N.B. tale personale potra presentare domanda di trasferimento indipendentemente dal requisiti previsti al punto 23 e all'allegato 2 dell'Accordo sindacate regionale del 21/107/2023. Ilda softoscrittola dichiara di avere figil, fiscalmente a carico almeno al 50% per i quali ricorra almeno una delle condizioni qualificate come "corriche ed invaldard" dal Ministero di Salute – ai sensi del DM 28 maggio 1999 n. 399, come modificato dal DM 21 maggio 2001 n. 299 – cettificata da una struttura sanitaria pubblica e che abbia dato luogo al riconoscimento dell'invalidità civile per i figil miniorenti e nella misura almeno pari il 85% per i figil maggiorenni (inviare la documentazione attestante quanto dichiarate a mazzo raccomandata). PROVINCIA RICHIESTA (non deve essere indicato il Comune) N.B. tale personale potrà presentare domanda di trasferimento indipendentemente dai requisiti previsti al punto 23 e all'allegato 2 dell'Accordo sindacale regionale del 21/07/2023. CONDIZIONI FAMILIARI AL 31 DICEMBRE 2022 Coniugato/a-Unito/a civilmente Celibe/Nubile Vedovo/a Divorziato/a Legalmente Separato/a N° Figli da 9 a 18 anni Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare l'accordo sindacale del 21/07/2023.

Graduatorie e punteggi

Le domande di trasferimento per gli stessi settori professionali e per uguale livello inquadramentale e contrattuale individuale (rapporti di lavoro a tempo parziale) saranno prese in considerazione in funzione dei punteggi totali ottenuti sulla base dei seguenti criteri cumulabili, riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

Condizioni familiari

Famiglia monoparentale (punti 10)
Coniuge o in assenza primo figlio (punti 7)
Ciascun figlio fino a 8 anni (punti 5)
Ciascun figlio da 9 anni a 18 anni (punti 5)
Famiglia monoparentale - affidamento congiunto (punti 5)
Genitore a carico (punti 3)
Coniuge appartenente alle Forze armate do Polizia (punti 3)

Anzianità di servizio

Per ogni anno di anzianità di servizio (punti 1,5)

L'anzianità di servizio si determina con riferimento all'effettivo servizio prestato e le frazioni di un anno almeno pari a 6 mesi vengono computate come anni completi.

Per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale, sarà considerato come anno intero di anzianità il servizio contrattualmente pattuito, indipendentemente dalla tipologia del part time.

Presenza di servizio

La presenza di servizio (comprendendo anche le assenze a titolo di: infortuni; congedo di maternità e paternità ed eventuali periodi di interdizione anticipata e/o posticipata; congedo parentale nel limite di 30 giorni; permessi sindacali RSU e RLS previsti dalla Legge 300/1970, permessi per decesso/grave infermità di cui all'art. 34, commi da VII a IX del vigente CCNL, permessi per donazione di sangue, permessi per volontariato, assenze per malattia da contagio Covid-19, per quarantena Covid-19 e periodi di assenza equiparati per legge a ricovero ospedaliero per i lavoratori in condizioni di fragilità, nell'anno precedente pari al numero dei giorni lavorabili con una franchigia non superiore a 15 giorni. (punti 15)

Condizioni particolari, come quelle citate nell'art. 41 del vigente CCNL, saranno valutate dall'Azienda indipendentemente dai criteri individuati dall'Accordo.

Modalità di presentazione delle domande

Le richieste di trasferimento volontario avranno validità per un anno e dovranno essere presentate dai lavoratori interessati e con i requisiti richiesti secondo le seguenti procedure:

- **Mobilità provinciale** tramite modulo di domanda specifico da inviare ai numeri di fax della funzione Risorse Umane della struttura di propria assegnazione (il dettaglio con gli indirizzi è consultabile nell'Allegato B dell'Accordo regionale del 21/07/2023).
- **Mobilità regionale** dovranno essere presentate mediante l'applicativo che sarà disponibile sul portale intranet Postepernoi/Noidiposte. I dipendenti che non dispongono di account di dominio aziendale potranno richiedere l'inserimento a sistema della domanda tramite la Macro Area Risorse Umane Nord Ovest cui andrà trasmesso inviando il modulo di partecipazione datato e firmato via mail agli indirizzi mail indicati nel modello (Allegato C Accordo regionale 21/07/2023)

L'Assemblea degli eletti RSU della Lombardia vota il nuovo Coordinamento RSU





Nella giornata di giovedì scorso, 20 luglio, presso il teatro PIME in via Mosé Bianchi a Milano, si è svolta l'Assemblea delle RSU della Lombardia di tutte le sigle sindacali. Il Segretario Regionale del SLP CISL Antonio Rizzo ha introdotto i lavori dell'Assemblea, convocata per eleggere i componenti del Coordinamento Nazionale RSU.

Nel corso dell'incontro si sono alternati gli interventi dei Segretari Regionali delle OO.SS. e delle Rappresentanze Sindacali Unitarie che hanno contribuito a dare vigore al dibattito sull'importante ruolo democratico rappresentato dal Coordinamento.

Le funzioni del Coordinamento RSU dalla sua costituzione nel 2018

Con l'intesa del 16 febbraio 2018 è stata data piena attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014 che prevede la possibilità, per le imprese plurilocalizzate di costituire organi e procedure di coordinamento al fine di rendere esigibili le intese relative alle materie oggetto di contrattazione aziendale/territoriale.

Ad esso spetta il compito di rappresentare tutte le oltre 1.800 RSU presenti nei luoghi di lavoro delle varie articolazioni produttive di Poste Italiane, esprimendosi sui temi come il Premio di Risultato, i processi di Mobilità collettiva e/o attinenti alle ricadute sul lavoro a seguito di processi di riorganizzazione e/o ristrutturazione e/o trasformazione aziendale che abbiano valenza nazionale o regionale. Il Coordinamento può contare sulla rappresentanza di 97 componenti e di altri 29 componenti supplenti, che in caso di necessità possono sostituire i titolari. I componenti effettivi e i supplenti sono rappresentativi, proporzionalmente, dei voti ottenuti a livello nazionale nelle ultime elezioni del 28-29 marzo 2023.

Affinché le intese siano validate occorrerà il 50% +1 dei voti dei componenti del Coordinamento.

Rinnovato il Coordinamento Nazionale delle RSU: il 24 luglio è stata ufficializzata la lista dei suoi componenti













COMUNICATO UNITARIO

Poste Italiane, rinnovato il "Coordinamento nazionale delle Rsu".

Porta la data del 24 luglio 2023 il rinnovo del Coordinamento nazionale delle Rsu di Poste Italiane, appuntamento che fa seguito alle elezioni degli scorsi 28 e 29 marzo in tutta Italia. Come previsto dal Regolamento per l'elezione ed il funzionamento dell'organismo, l'individuazione dei componenti del Coordinamento nazionale è avvenuta in un'unica assemblea regionale delle RSU elette in tutte le unità produttive

Il rinnovo dei membri di questo organismo rappresenta un altro importante esempio di esercizio democratico, frutto di un efficace lavoro di squadra messo in campo da tutte le sigle sindacali. Lo dimostrano i numeri: una percentuale di consensi che è andata oltre il 99%.

97 i neoeletti titolari del Coordinamento nazionale, 29 i componenti supplenti che, in caso di necessità, saranno chiamati a sostituire i membri effettivi (97) i quali avranno il delicato compito di rappresentanza, congiuntamente con le OO.SS., in sede di contrattazione aziendale\territoriale, in proporzione ai voti ottenuti, a livello nazionale, nelle ultime elezioni delle RSU del 2023.

Premio di risultato, processi di mobilità collettiva e\o attinenti alle ricadute sul lavoro di azioni di riorganizzazione, ristrutturazione e/o trasformazione aziendale di valenza regionale o nazionale: sono i principali ambiti d'azione del Coordinamento nazionale, chiamato a rappresentare le oltre 1800 Rsu del Gruppo Poste Italiane.

Il primo importante appuntamento del neoeletto Coordinamento nazionale sarà, a breve, con il Premio di risultato.

Le intese saranno validate solo con il 50% + 1 dei voti dei componenti dell'Organismo.

Roma, 24 luglio 2023

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP CISL SLC CGIL UIL POSTE CONFSAL COM.NI FAILP CISAL FNC-UGL COM.NI

LISTA UNITARIA - ELEZIONE COORDINAMENTO NAZIONALE RSU COMPONENTI TITOLARI							
	COGNOME E NOME	INDICATO DA		COGNOME E NOME	INDICATO DA		
1	AFFATIGATO MAURIZIO	SLP CISL	53	AURICCHIO AGOSTINO	SLC CGIL		
2	ALOISI GIOVANNI	SLP CISL	54	BALDASSARRI FRANCESCA	SLC CGIL		
3	ANACLERIO CATERINA	SLP CISL	55	BASSANO ILENIA	SLC CGIL		
4	BALZANO FRANCESCO	SLP CISL	56	CARACCIOLO GIUSEPPE	SLC CGIL		
5	BARBERA DAVIDE	SLP CISL	57	COSSU GIANNA	SLC CGIL		
6	BARTONE BRUNO	SLP CISL	58	CRISPINO LORENA	SLC CGIL		
7	BERTHOD ENZO	SLP CISL	59	DAVANZO MARIA CRISTINA	SLC CGIL		
8	CANIGLIA MARTINA	SLP CISL	60	LACRIOLA VINCENZA	SLC CGIL		
9	CANNONE FRANCESCO	SLP CISE	61	MARIANI ANNA LAURA	SLC CGIL		
10	CAPPELLO MAURIZIO	SLP CISL	62	MASTRAPASQUA NUNZIA	SLC CGIL		
11	CARLINI MARCO	SLP CISL	63	MATERASSI GIADA	SLC CGIL		
12	CIRO ESPOSITO	SLP CISL	64	MILANO MARIA	SLC CGIL		
13	CIULLO GIUSEPPINA	SLP CISL	65	MONTEVERDI ANTONELLA	SLC CGIL		
14	CRISCI DAVIDE	SLP CISL	66	SABATINI SANDRA	SLC CGIL		
15	CUFARI FRANCESCO	SLP CISL	67	ANGELINI STEFANO	UILPOSTE		
16	D'ALESSANDRO ANTONIO	SLP CISL	68	BATTISTI ALESSIA	UILPOSTE		
17	DELLA SALA FRANCESCO	SLP CISL	69	BENEVENTO LEONARDO	UILPOSTE		
18	DI DOMENICO STEFANO GAMBINO FRANCESCO	SLP CISL SLP CISL	70	FRAIOLI GIAN LUCA GENTILE GIUSEPPE	UILPOSTE		
20	GAMBINO FRANCESCO GHIRALDELLO SAMUELE	SLP CISL	72	GRANATA PAOLO	UILPOSTE		
21	GIGANTE CATERINA	SLP CISL	73	GRANITTO DUILIO	UILPOSTE		
22	GIUNTA FRANCESCO CARMELO	SLP CISL	74	LORUSSO GIAVANNA	UILPOSTE		
23	LALLI GABRIELE	SIP CISI	75	MINERVA FABIO	UILPOSTE		
24	LANZAFAME GIUSEPPE	SLP CISL	76	RALLO GIUSEPPE	UILPOSTE		
25	LO PRESTI ANTONIO	SLP CISL	77	ROCCABIANCA PAOLO	UILPOSTE		
26	MANCINELLI ROBERTO	SLP CISL	78	DE ANGELIS JACOPO	CONFSAL COM.		
27	MARCOTULLIO CATIA	SLP CISL	79	GALASSO ANNA	CONFSAL COM.		
28	MESSINA MONICA	SLP CISL	80	GIORDANO ANDREA	CONFSAL COM.		
29	MORELLI ANDREA	SLP CISL	81	MANUGUERRA ANTONINO	CONFSAL COM.		
30	NUCERA VITTORIO	SLP CISL	82	MENTA MASSIMO	CONFSAL COM.		
31	NOTARIANNI LUCIANO	SLP CISL	83	PAPPALARDO SALVATORE GIUSEPPE	CONFSAL COM.		
32	PARZIALE GIANFRANCO	SLP CISL	84	SANNIOTA ANGELO	CONFSAL COM.		
33	PEPE ROSSANA	SLP CISL	85	ZAPPETELLI GIANFRANCO	CONFSAL COM.		
34	PRESSANO ANNA	SLP CISL	86	ZAPPIA AMATO GIUSEPPE	CONFSAL COM.		
35	PRUDENTE ANDREA	SLP CISL	87	FERRARO LUIGI	FAILP CISAL		
36	PUDDU ROBERTO	SLP CISL	88	L'ABBATE SILVIO GIUSEPPE	FAILP CISAL		
37	RUSCITTI ALESSANDRO	SLP CISL	89	LONGO ANTONELLA	FAILP CISAL		
38	RUZZEDDU EMMA	SLP CISL	90	LOVARI EDOARDO	FAILP CISAL		
39	SALVI ELEONORA	SLP CISL	91	MARINO DEMETRIO	FAILP CISAL		
40	SCARUFFI MATTEO	SLP CISL	92	SGARRO RAFFAELE	FAILP CISAL		
41	SCHEPISI TENUCCIA	SLP CISL	93	AGOSTINI MIRIAM	FNC-UGL COM.		
42	SIMONELLI ANGELO	SLP CISL	94	DE RINALDI FABIO	FNC-UGL COM.		
43	SIRAGUSANO MARIA RITA	SLP CISL	95	DESSENA FABIO	FNC-UGL COM.		
44	SORRENTINO LUCA	SLP CISL	96	PRESTANA DANIELA	FNC-UGL COM.		
45	SPERLONGA DANIELE	SLP CISL	97	TRONCI FABIO	FNC-UGL COM.		
46	STASIO VALENTINA	SLP CISL					
47	SUPPRESSA FABIO	SLP CISL					
48	TABARRETTI ROBERTO	SLP CISL	_				
49	VANTAGGIATO STEFANIA	SLP CISL					
50	VIGIANI SANDRO	SLP CISL					
51	VIO GIANLUCA	SLP CISL	_				
52	VITAGLIANO DANILO	SLP CISL					

Dopo essersi svolte su tutto il territorio nazionale le Assemblee unitarie regionali delle RSU il 24 luglio è stato ufficializzato il rinnovo del loro Coordinamento nazionale.

Con il comunicato congiunto delle Segreterie Nazionali, le OO.SS. ha reso noto i risultati finali delle deleghe proposte, a cui è seguita la lista con la composizione dei nominativi dei suoi membri. Come sottolineato si tratta di un significativo esempio di esercizio democratico, frutto di un efficace lavoro di squadra messo in campo dagli assetti organizzativi delle rappresentanze lavoratori in Poste Italiane. La percentuale di consensi è stata infatti di oltre il 99%.

Primo impegno del Coordinamento nazionale RSU sono stati i lavori di confronto previsti nella trattativa sul Premio di Risultato 2023.

	SLP CISL - SLC CGIL - UILPOSTE - CONFSAL COM.NI - FAILP CISAL - UGL COM.NI									
	LISTA UNITARIA - ELEZIONE COORDINAMENTO NAZIONALE RSU COMPONENTI SUPPLENTI									
	COGNOME E NOME	INDICATO DA		COGNOME E NOME	INDICATO DA					
1	AQUILINA MICHELE	SLP CISL	17	BERTONE ANGELO	SLC CGIL					
2	BETA TRAJKOVA	SLP CISL	18	CAPELLI BARBARA	SLC CGIL					
3	DI BONITO MARIA CARMINA	SLP CISL	19	DE ROSE LEONARDO	SLC CGIL					
4	FISCARIELLO MARIO	SLP CISL	20	FERRETTI VINCENZINA	SLC CGIL					
5	GARGANO ELISA	SLP CISL	21	AZZARRA' EMANUEL PASQUALE	UILPOSTE					
6	GIBILISCO SALVATORE	SLP CISL	22	MEDAGLIA FERDINANDO	UILPOSTE					
7	LOMBARDI ENRICO	SLP CISL	23	SPADARO UGO	UILPOSTE					
8	MACRI' GIUSEPPE	SLP CISL	24	CIONI EDOARDO	CONFSAL COM.					
9	MARCHESE FRANCESCA	SLP CISL	25	GARAU ALBERTO	CONFSAL COM.					
10	MELINA GIUSEPPE	SLP CISL	26	LETTIERI FRANCESCO	CONFSAL COM.					
11	PUTIGNANO VINCENZO	SLP CISL	27	GUGLIELMACI MARCO	FAILP CISAL					
12	SCARCELLO SERGIO	SLP CISL	28	MINASOLA LELIO	FAILP CISAL					
13	SERRA MASSIMILIANO	SLP CISL	29	GUERRINO ACERRA	FNC-UGL COM.N					
14	SOLARI NADIA	SLP CISL								
15	SORRENTINO ANTONIO	SLP CISL								
16	ZUCCA MATTEO	SLP CISL								

8

Clima e prevenzione della salute nei luoghi di lavoro:

La nota unitaria delle OO.SS. nazionali richiamano l'attenzione dell'Azienda sull'emergenza delle ondate di calore che mette a rischio i portalettere e gli altri lavoratori di Poste Italiane che svolgono l'attività lavorativa all'aperto















POSTE ITALIANE SPA 00144 ROMA

Roma, 18/07/2023

Oggetto: Emergenza rischio ondate di calore.

L'ondata di calore che sta interessando il nostro Paese in questi ultimi giorni aumenta pericolosamente i rischi sulla salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori che svolgono l'attività lavorativa all'aperto.

Risulta oramai acclarato che tali ondate di caldo estremo non sono da configurarsi come eccezionali ma di una costante che, in maniera più o meno prolungata, si palesano ogni estate su gran parte della penisola. Il cambiamento eliminatico impone a tutti un adeguamento alla nuova realtà ed è nostro dovere trovare soluzioni che permettano alle lavoratrici ed ai lavoratori del Gruppo, di garantire il servizio anche in condizioni climatiche difficili senza che ciò possa minimamente mettere a repentaglio la loro incolumità.

Le scriventi OO.SS. pertanto richiedono di aprire quanto prima un tavolo sulla salute e sicurezza per affrontare queste tematiche, al fine di implementare soluzioni tecnico-strutturali da adottarsi ogni qualvolta si dovessero riproporer tali condizioni climatiche.

Invitiamo inoltre l'Azienda, anche alla luce delle indicazioni del Ministero della Salute e della Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro, a mettere in atto tutte le misure possibili per tutelare le lavoratirici e i lavoratori, cominciando a limitare l'esposizione ai picchi di calore dei dipendenti del Grappo Poste.

Sollecitiamo ad una maggior attenzione e puntualità nella manutenzione degli impianti di cilmatizzazione di tutti gli uffici dell'Azienda; per quanto riguarda gli uffici postali, la necessità di avere impianti funzionanti e adeguati alle dimensioni degli spazi, ha il duplice obiettivo di tutelare oltre che il personale anche la clientela.

Infine chiediamo che non siano oggetto di procedimento disciplinare, quei portalettere che per effetto di questo eccezionale caldo, dovessero rientrare dal giro di recapito con la corrispondenza non consegnata.

Confidiamo in un vostro tempestivo intervento per gestire l'emergenza di queste ore e attendiamo la convocazione del tavolo di confronto per predisporre soluzioni strutturali.

LE SEGRETERIE NAZIONALI









annessi fenomeni metereologici di portata eccezionale. Caldo estremo, con picchi e ondate di calore da allerta sociale, che hanno spinto il Ministero della Salute e della Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro ha fornire, già dalle settimane scorse, indicazioni sul contenimento dell'esposizione delle attività all'aperto. cambiamento climatico e le sue potenziali conseguenze necessitano quindi di essere affrontate con modalità adeguate al fine di preservare l'incolumità dei lavoratori, specie per chi come i portalettere di Poste prestano servizio lavorativo all'aperto. Nella convinzione che serva aprire un tavolo di confronto a livello centrale su queste problematiche, le Organizzazioni Sindacali di categoria hanno inviato quindi il 18 luglio una nota all'Azienda per sollecitare una maggiore e attenzione su rischi e problematiche che da parecchi giorni interessano pressoché tutti i territori.

E' una delle stagioni estive più roventi che si siano registrate negli ultimi anni, con

Calendarizzare gli interventi con il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali e degli RSL

Pressing in Lombardia del SLP CISL e delle altre OO.SS che vogliono che si attui un cambio di passo "strutturale" nella gestione degli impianti di climatizzazione e per le misure di prevenzione sulla salute e la sicurezza dei lavoratori

L'incontro di mercoledì 26 luglio con ha finalmente riconosciuto l'esigenza di un nuovo approccio per quanto riguarda la gestione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione. Un piano serio, strutturato e scandito da incontri da mettere in calendario per prevenire i disagi evidenziati dai lavoratori. Una richiesta che avanzata dalle OO.SS. già nei mesi scorsi, in largo anticipo rispetto all'affacciarsi dei mesi estivi e in considerazione delle prime segnalazioni lamentate in molti uffici. E' una questione ricorrente, annosa: la gestione del microclima è lacunosa e insufficiente nei suoi tempi di risposta. Apertura/chiusura ticket, impianti vetusti o assenti, richiedere l'utilizzo di ventilatori, pinguini e altri cosiddetti mezzi portatili prestati da un ufficio all'altro, sono da considerarsi infatti risposte parziali, soprattutto in presenza dei recenti cambiamenti climatici di rilievo di cui siamo testimoni. "Vogliamo parlare di impianti di riscaldamento" a fine luglio era una voluta ironia. Le criticità avvertite nei luoghi e durante le attività di lavoro non sono infatti solo percezione, ma un dato di fatto oggettivo. Adesso con il caldo, fra alcuni mesi



lo sarà con il freddo, come è avvenuto fino ad oggi. Per questo da tempo le rappresentanze sindacali premono su una vera e propria "programmazione degli interventi", con scale di priorità e con un puntuale coinvolgimento di garanzia delle rappresentanze sindacali. Nei territori della Lombardia sono presenti 1.300 uffici, circa 2.000 immobili, un'articolazione di rete imponente di siti e contesti lavorativi diseguali dove sicuramente vi sono aspetti di complessità gestionale da tenere conto. Tuttavia e forse proprio per questo non basta il paravento normativo dell'INAIL del delta di 6/7 gradi di temperatura stabilita tra ambiente interno ed esterno, qualora fosse sempre vero. Neppure le eventuali discrasie nelle modalità di intervento. Soprattutto a fronte dei disagi ulteriori che sono evidenziati in queste settimane, tra picchi di temperature eccezionali e gli effetti disastrosi di grandi perturbazioni atmosferiche. Il tema del clima impatta direttamente sulla salute e sulla sicurezza di uomini e donne che prestano le loro attività nei luoghi di lavoro. Un tema urgente, che necessita di un percorso anche di relazioni industriali più attento, prospettico e coscienzioso. L'augurio quindi è che a partire dal mese di settembre si sviluppi un approccio tecnico condiviso per analizzare lo stato complessivo degli impianti di condizionamento e un conseguente calendario di interventi.

Emergenza caldo: l'Azienda risponde alle segnalazioni esposte dalle Segreterie Nazionali

Sui disagi e le problematiche annesse alla salute e la sicurezza dei lavoratori esposte dalle OO.SS. nella nota congiunta del 18 luglio, Poste Italiane assicura maggiore attenzione e approfondimenti nel prossimo OPN

Posteitaliane

Corporate Affairs/Risorse Umane e Organizzazione Relazioni Industriali

Alle Segreterie Nazionali delle OO.SS.

SLP-CISL

SLC-CGIL

UIL poste

CONFSAL-COM.NI

FAILP-CISAL

FNC UGL COM.NI

Roma, 28 luglio 2023

Oggetto: Emergenza caldo

Con riferimento alla Vostra comunicazione del 18 luglio 2023, relativa all'ondata di calore che ha investito il Paese, Vi confermiamo la consueta attenzione dell'Azienda alle tematiche relative alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e l'impegno a mettere in atto le azioni necessarie a favorire le migliori condizioni per lo svolgimento della prestazione lavorativa, coerentemente con le esigenze aziendali.

Con specifico riguardo alla prestazione del personale portalettere, l'Azienda valuterà con particolare attenzione eventuali situazioni di criticità determinatesi.

L'Azienda è impegnata, altresì, nella risoluzione delle eventuali problematiche di malfunzionamento degli impianti di condizionamento anche attraverso l'utilizzo di strumenti sostitutivi.

Infine, in occasione dei lavori dell'Organismo Paritetico per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro potranno essere approfondite e valutate congiuntamente ulteriori misure di carattere strutturale utili a tutelare i lavoratori da tali rischi per la salute.

Cordiali saluti. Roberto Mazzi Il Responsabile (originale firmato)

Poste Italiane SpA

00144 ROMA (RM) Viale Europa 175 F (+39) 0659587979

Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585

Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996

Partecipazione al lavoro: Slp Cisl impegnata a dare tutto il supporto alla Proposta di legge

La raccolta firme presentata dal Segretario Generale della CISL Luigi Sbarra è stata aperta ufficialmente lo scorso 1 giugno a Roma. Da tale data in tutti i territori della Lombardia si susseguono le iniziative per fare conoscere la Proposta di legge da sottoporre al parlamento e per raccogliere le firme tra i lavoratori che ne costituiranno la sua forza. Una campagna importante sulla quale SLP CISL si sta attivando anche nei luoghi di lavoro per estendere ulteriormente le possibilità di sottoscrizione

FIRMA ANCHE TU

LA LEGGE CHE PROMUOVE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ALL'IMPRESA.



#unpostoaltavolo



Ai fini della elevazione economica e sociale del lavoro e in armonia con le esigenze della produzione, la Repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende. ARTICOLO 46 DELLA COSTITUZIONE

Attuare la Costituzione fa bene a tutti

"La partecipazione al lavoro" è una proposta di legge di iniziativa popolare promossa dalla CISL che disciplina in ogni dettaglio la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita delle imprese. La proposta nasce con l'intento di dare piena attuazione all'art. 46 della Costituzione.

La partecipazione dei lavoratori alle imprese non è solo il vettore di uno sviluppo economico ma anche un mezzo per la realizzazione di un progresso sociale, un traguardo necessario per il completamento della democrazia.

In un contesto sociale e politico come l'attuale, in cui forte è l'esigenza di innovare le relazioni sindacali e la contrattazione, questa legge può produrre effetti positivi per tutti:

- · aumento dei salari
- qualità e stabilità del lavoro

- · zero delocalizzazioni
- · più salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- · più investimenti

Ma quale partecipazione?

Gestionale

La legge prevede la definizione di forme di cogestione nei consigli di sorveglianza e nei consigli di amministrazione. Sarà possibile integrare anche il CdA delle società a partecipazione pubblica con almeno un rappresentante dei lavoratori

• Finanziaria

In materia di distribuzione degli utili ai lavoratori la proposta di legge prevede numerose novità rispetto al quadro normativo vigente. Sono disciplinati, inoltre, l'accesso contrattuale dei dipendenti a piani di azionariato diffuso e la possibilità da parte degli azionisti-lavoratori di affidare i diritti di voto a specifici trust, per la gestione collettiva dei diritti derivanti dalla partecipazione

Organizzativa

La legge prevede un meccanismo premiale per le imprese che coinvolgano i lavoratori in progetti innovativi e per i lavoratori che si impegnino a **contribuire all'innovazione e all'efficientamento** dei processi produttivi.

Consultiva

La legge disciplina le diverse ipotesi in cui le rappresentanze sindacali unitarie o le rappresentanze sindacali aziendali hanno dritto ad essere consultate in via preventiva e obbligatoria.

La procedura si estende anche agli istituti bancari e alle aziende che forniscono servizi pubblici essenziali.

SLP CISL LOMBARDIA

Sedi della Segreteria Regionale e delle Segreterie e dei Coordinamenti Territoriali

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA

e-mail: lombardia@slpcisl.it

SEDE LEGALE

Via Ercole Marelli, 165 2099 Sesto San Giovanni (MI)

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Tadino, 23 20124 Milano

BERGAMO

Via Carnovali, 88 24126 Bergamo

e-mail: <u>bergamo@slp-cisl.it</u>
Segretario Maurizio Scarpellini

BRESCIA

Via Altipiano D'Asiago, 3 25128 Brescia

e-mail: brescia@slp-cisl.it

Segretario Celso Marsili

COMO

Via Brambilla, 24 22100 Como

e-mail: como@slpcisl.it

Coordinatore Giuseppe Melina

CREMONA

Via Trento e Trieste, 54 26100 Cremona

e-mail: cremona@slp-cisl.it

Segretario Pietro Triolo

LECCO

Via Besonda Inferiore, 11 23900 Lecco

e-mail: <u>lecco@slp-cisl.it</u>

Coordinatore Antonio Pacifico

LODI

Piazzale Forni, 1 26900 Lodi

e-mail: lodi@slp-cisl.it
Coordinatore Sergio Blasi



MANTOVA

Via Pietro Torelli, 10 46100 Mantova

e-mail: mantova@slp-cisl.it

Coordinatrice Reana Franzoni

MILANO

Via Tadino, 23 20124 Milano

e-mail: milano@slp-cisl.it
Segretario Roberto Puddu

MONZA BRIANZA

Via Dante, 17/A 20900 Monza

e-mail: monza@slp-cisl.it
Segretario Michele Aquilina

PAVIA

Via Rolla, 3 27100 Varese

e-mail: pavia@slp-cisl.it

Segretario Matteo Zucca Coordinatore Maurizio Dassù

SONDRIO

Via Bonfadini, 1 23100 Sondrio

e-mail: sondrio@slpcisl.it Segretario Dante Spiniello

VARESE

Via Bernardino Luini, 5 21100 Varese

e-mail: varese@slp-cisl.it

Segretario Maurizio Cappello Coordinatore Onofrio Palella